Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1912 | **ROMA — Martedì, 9 gennaio** | **Numero 6**

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**: semestre L. **17**: trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**: » » **19**: » » **10**
Per gli Stati dell' Unione postale: » » **80**: » » **41**: » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l' Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d' ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d' inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all' Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero* 1385 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 3 febbraio 1867, n. 3528, col quale fu approvato il regolamento per la riscossione delle tasse di monta dei cavalli stalloni erariali;

Visti i RR. decreti 23 gennaio 1868, n. 4188 e 8 febbraio 1874, coi quali fu modificata la tariffa dei prezzi delle tasse predette;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria ed il commercio, di accordo col Nostro ministro segretario di Stato per il tesoro;

Sentito il Consiglio ippico;

Udito il Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvata l'unita tariffa dei prezzi per la monta dei cavalli stalloni erariali, firmata, d'ordine Nostro, dal ministro segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria ed il commercio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 dicembre 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — NITTI — TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Tariffa delle tasse di monta dei cavalli stalloni erariali.

Categoria	Tassa per ogni cavalla salita
Prima	Lire 60 —
Seconda	» 40 —
Terza	» 16 —

Roma, 10 dicembre 1911.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro per l'agricoltura, l'industria ed il commercio
NITTI.

Il numero 1388 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto del 5 novembre 1911, n. 1247, che dà facoltà di provvedere con RR. decreti all'amministrazione civile della Tripolitania e della Cirenaica;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le Casse pubbliche di Tripoli, Bengasi, Derna e di altre località che fossero in seguito designate con decreto del Nostro ministro per il tesoro, sono autorizzate a cambiare, fino a tutto il giorno 29 febbraio 1912, contro altrettanta valuta a corso legale in Italia, le monete turche ancora in circolazione in Tripolitania e in Cirenaica, sulla base del valore appresso indicato:

le monete d'oro saranno cambiate sulla base della lira turca da 100 piastre, ragguagliata a lire italiane 22,78;

le monete d'argento e quelle di nichelio e di bronzo saranno cambiate sulla base del megidiè turco, ragguagliato a lire italiane 4,3282.

Il cambio sarà in ogni caso effettuato in valuta dello stesso metallo di quella presentata, salve le differenze rappresentate dalle frazioni in dipendenza del suddetto ragguaglio.

Art. 2

Col giorno 1° marzo 1912 cesserà l'accettazione delle monete turche da parte delle pubbliche Casse.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 dicembre 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 1389 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 13 della legge n. 377 in data 27 giugno 1909 sulla riserva navale;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta dei Nostri ministri, segretari di Stato per la guerra e la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I militari in congedo illimitato del R. esercito e della R. marina i quali si trovino imbarcati su navi requisite dallo Stato per servizi ausiliari, si intenderanno richiamati sotto le armi, senza bisogno di altra formalità, dal momento in cui è ordinata la requisizione.

Essi continueranno a far parte dell'equipaggio della nave alle stesse condizioni specificate dall'art. 13 della legge 27 giugno 1909, n. 377, e dal regolamento per la sua applicazione per coloro che non sono più vincolati da obblighi di servizio militare.

Quelli che appartenessero al R. esercito verranno definitivamente trasferiti alla R. marina.

Art. 2.

Gli individui appartenenti all'equipaggio delle navi requisite, i quali abbiano compiuto il 18° anno di età e non abbiano ancora concorso alla leva marittima o terrestre, qualora accettino di continuare a far parte dell'equipaggio della nave alle condizioni di cui all'articolo precedente, s'intenderanno arruolati nel corpo R. equipaggi senza bisogno di altre formalità, per la sola durata del periodo di requisizione della nave su cui sono imbarcati.

Art. 3.

La decorrenza delle disposizioni contenute nel presente decreto è fissata al 25 ottobre 1911.

Art. 4.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 novembre 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — SPINGARDI — LEONARDI-CATTOLICA.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 1391 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo unico della legge 24 dicembre 1908, n. 730;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Nel venturo anno 1912 saranno chiamati alle armi per istruzione, per un periodo di 20 giorni:

a) i militari di 1ª categoria delle classi 1879, 1880 e 1881, ascritti agli alpini, dei distretti militari di Bel-

luno, Sacile e Vicenza, effettivi ai battaglioni Bassano del 6°, Belluno del 7° e Tolmezzo dell'8° reggimento alpini;

b) i militari di 1ª categoria delle classi 1875, 1876, 1877 e 1878, ascritti agli alpini, del distretto militare di Sacile ed effettivi al battaglione Gemona dell'8° reggimento alpini.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1911.

VITTORIO EMANUELE.

SPINGARDI.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti Regi decreti:

N. 1384

Regio Decreto 3 dicembre 1911, col quale, sulla proposta del ministro della pubblica istruzione, l'Ateneo veneto è autorizzato ad accettare la donazione Nani-Mocenigo di L. 10,000, la quale viene eretta in ente morale col nome di « Fondazione Filippo Nani-Mocenigo fu Mario », e ne è approvato lo statuto.

N. 1386

Regio Decreto 7 dicembre 1911, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, la fondazione « Patronato per la difesa e la protezione dei minorenni » con sede nel comune di Noto, è eretta in ente morale e ne è approvato lo statuto organico.

N. 1387

Regio Decreto 17 dicembre 1911, col quale, sulla proposta del ministro d'agricoltura, industria e commercio, viene stabilito che le elezioni generali commerciali nelle provincie di Messina e di Reggio Calabria avranno luogo il giorno di domenica 11 febbraio 1912; e gli eletti saranno insediati la prima domenica del successivo marzo.

N. 1392

R. Decreto 14 dicembre 1911, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, l'ospedale degli infermi di Monticello d'Alba è eretto in ente morale, e ne è approvato lo statuto organico.

N. 1393

R. Decreto 14 dicembre 1911, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, la casa di ricovero per frenasteniche ed epilettiche di Pontevico è eretta in ente morale, e ne è approvato lo statuto organico.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a **S. M. il Re,** *in udienza del 31 dicembre 1911, sul decreto che proroga i poteri del Regio commissario straordinario di Palizzi (Reggio Calabria).*

SIRE!

Il commissario straordinario di Palizzi per assicurare gli utili effetti della sua gestione, deve ancora procedere alla liquidazione dei residui attivi e passivi in dipendenza della chiusura del conto consuntivo per l'esercizio 1910, preparare il piano finanziario per la esecuzione di diverse opere igieniche e garantire il regolare funzionamento degli uffici amministrativi.

Altri provvedimenti richiedono le esigenze del servizio sanitario, tenuto anche conto che da più anni è vacante la condotta ostetrica.

Occorre pertanto una proroga di tre mesi dei poteri del R. commissario, a seguito di quella concessa col R. decreto del 15 ottobre scorso, ai sensi dell'art. 6, n. 9, della legge 12 gennaio 1909, n. 12; ed a ciò provvede l'unito schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Palizzi, in provincia di Reggio Calabria;

Veduto il successivo Nostro decreto con cui fu prorogato di tre mesi il termine per la ricostituzione di quel Consiglio comunale e furono conferiti al commissario straordinario i poteri di cui all'art. 6, n. 9, della legge 12 gennaio 1909, n. 12, a sollievo dei danneggiati dal terremoto dal 28 dicembre 1908;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Veduta la predetta legge 12 gennaio 1909, n. 12, e le successive leggi 26 dicembre 1909, n. 791, 13 luglio 1910, n. 466, 30 dicembre 1910, n. 910, 6 luglio 1911, n. 722, concernenti la proroga della facoltà accordata dall'art. 14 della prima;

Veduto il Nostro decreto 3 agosto 1909, n. 395, che approva l'elenco dei comuni di cui all'art. 1 della predetta legge 12 gennaio 1909;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Palizzi è prorogato di altri tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 31 dicembre 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re, in udienza del 31 dicembre 1911, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Sorisole (Bergamo).

SIRE!

Mi onoro di sottoporre all'augusta firma della Maestà Vostra lo schema di decreto, con cui è prorogato di un mese il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Sorisole.

Siffatta proroga è indispensabile per assicurare il riordinamento dell'ufficio municipale e la conveniente soluzione della questione relativa alla provvista dell'acqua potabile per le frazioni.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Sorisole, in provincia di Bergamo;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Sorisole è prorogato di un mese.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 31 dicembre 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re, in udienza del 31 dicembre 1911, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Teora (Avellino).

SIRE!

Per la sistemazione della civica azienda di Teora, le cui gravi condizioni resero necessario lo scioglimento del Consiglio comunale, occorre che il commissario straordinario conduca a termine gli atti intesi a dare stabile assetto alla finanza, mediante anche la riscossione dei crediti del comune, accertando le eventuali responsabilità dei cessati amministratori.

Occorre inoltre siano riveduti gli inventari dei beni e l'elenco delle strade comunali e assicurate le condizioni per il regolare funzionamento degli uffici e per l'esecuzione d'importanti opere pubbliche, come quelle relative alla conduttura dell'acqua potabile e alle riparazioni delle strade e del cimitero.

È perciò indispensabile prorogare di tre mesi il termine normale della gestione straordinaria, giusta lo schema di decreto, che mi onoro di sottoporre all'augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Teora, in provincia di Avellino;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Teora, è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 31 dicembre 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DELLA MARINA

Commissione delle prede

Il presidente della commissione delle prede

Letta l'istanza del commissario del Governo, in data del dì 4 di questo mese, promuovente il giudizio per legittimazione della cattura e per confisca del relativo carico, del veliero di nazionalità ottomana (spettante a suddito parimente ottomano - Stefano Lemos) denominato *Aghios Georghios*, il quale, in corso di navigazione, addì 11 ottobre 1911, e perciò durante lo stato di guerra italo-turca, approdato a Chio, cambiava bandiera, da nemica (ottomana) in neutrale (ellenica); e poscia, venendo in Italia, pel trasporto di un carico di ferro vecchio, spedito dalla Ditta Bameco Balkan Metall Compagnie, di Costantinopoli, alla destinataria Ditta Jung di Palermo, fu, dalla capitaneria di porto di quest'ultima città, insieme alla merce, sequestrato e deferito al giudizio di questa Commissione;

Ritenuto che l'effettuato regolare deposito, nella segreteria, della istanza in discorso, nonchè degli atti relativi, conforme alla prescrizione dell'art. 5 del regolamento del dì 5, pubblicato nel dì 9, scorso dicembre, nella *Gazzetta ufficiale* del Regno;

Inerendo alla designazione fatta, ai sensi dell'art. 7° del citato regolamento, dal prefato signor commissario governativo, in fine alla sua rappresentanza, ove indica, quali parti interessate nella presente causa, i signori: 1° Stefano Lemos; - 2° Socrate Patronas; - 3° Ditta Bameco Balkan Metall Compagnie, di Costantinopoli;

Visti gli articoli 6 e seguenti del mentovato regolamento;

Ordina:

Che sia reso noto, mediante pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* del Regno, l'avvenuto deposito, nella segreteria di questa commissione, degli atti relativi al giudizio per convalida del sequestro del veliero *Aghios Georghios*, operato nel dì 28 novembre 1911, dalla capitaneria di porto di Palermo, nonchè per la confisca del detto legno e del relativo carico a favore dello Stato italiano.

Manda al segretario di provvedere alla pubblicazione, nel modo suaccennato, della presente ordinanza, con la riproduzione, in calce alla medesima, delle disposizioni contenute negli articoli 6 a 10 del menzionato regolamento.

Dispone darsene immediata comunicazione, a mezzo del ministero degli affari esteri, agli agenti diplomatici, cui è affidata la tutela di esse parti interessate: 1° signor Stefano Lemos, suddito ottomano, domiciliato a Scio; 2° signor Socrate Patronas, suddito greco, pure domiciliato a Scio; 3° Ditta Bameco Balkan Compagnie, di Costantinopoli.

Dato a Roma, il 7 gennaio 1912.

Il presidente
B. Scillamà.

Il segretario
G. Fusignani.

Trascrizione degli articoli dal 6 al 10 del regolamento.

Art. 6.

Gli atti resteranno depositati nella segreteria per la durata di giorni 15, che decorreranno dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* del Regno dell'ordinanza, di cui all'articolo seguente.

Tale termine potrà essere prorogato o abbreviato dal presidente d'ufficio, o su richiesta del commissario del Governo, o di una delle parti interessate.

Art. 7.

Il presidente, sentito il commissario del Governo, disporrà con sua ordinanza che sia reso noto l'avvenuto deposito degli atti.

L'ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta ufficiale* del Regno a cura del segretario, riproducendo gli articoli 6 a 10 del presente regolamento, e ne sarà data immediata comunicazione, pel tramite del ministero degli affari esteri, agli agenti diplomatici degli Stati a cui è affidata la tutela delle parti interessate, che risultino note allo stato degli atti.

Art. 8.

Nel termine indicato dall'art. 6, le parti che intendano far valere le proprie ragioni contro la legittimità delle prede devono personalmente o a mezzo di un difensore iscritto nell'albo degli avvocati esercenti presso una Corte d'appello del Regno, munito di speciale mandato, giustificare la loro qualità ed eleggere domicilio in Roma, con dichiarazione nella segreteria della commissione.

Art. 9.

Le parti, costituite a norma dell'articolo precedente, hanno facoltà di esaminare gli atti depositati nella segreteria, di presentare documenti e di proporre le loro richieste e difese per mezzo di memorie dirette al presidente.

Le memorie devono essere scritte in lingua italiana.

I documenti redatti in lingua straniera devono essere accompagnati da una traduzione italiana legalizzata.

I detti atti devono essere depositati ugualmente nel termine indicato nell'art. 6.

Art. 10.

Decorso il termine stabilito dall'art. 6, il presidente nomina il relatore e convoca poi la commissione in Camera di consiglio, con l'intervento del commissario del Governo, per esaminare l'opportunità o meno di ulteriori atti istruttori.

La commissione, fuori la presenza del commissario del Governo, delibera in proposito.

Nell'affermativa, il presidente disporrà la esecuzione degli atti istruttori con ordinanza, delegando all'uopo il relatore, o, in caso di suo impedimento, un altro dei membri, con facoltà al commissario del Governo e alle parti costituite di assistervi.

Il delegato all'istruttoria è assistito dal segretario della commissione.

Delle operazioni istruttorie è redatto processo verbale.

La commissione può anche ordinare la produzione di nuovi atti e documenti.

Il segretario
G. Fusignani.

IL MINISTRO

Visto l'art. 10 del regolamento generale per l'applicazione del testo unico delle leggi sullo Stato degli impiegati civili, approvato col R. decreto 24 novembre 1908, n. 756;

Visti i verbali della commissione esaminatrice per il concorso a 12 posti di archivista di 2ª classe nel personale della carriera d'ordine del ministero bandito con notificazione del 2 ottobre 1911;

Riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

È approvata la seguente graduatoria dei vincitori del concorso suddetto per la promozione ad archivista di 2ª classe nel personale della carriera d'ordine del ministero della marina:

Cioffi Alfredo con punti 145 su 150 — Varriale Eduardo id. 144 su 150 — Piana Alfredo id. 136 su 150 — Falcone Gennaro id. 132 su 150 — Becattini Cesare id. 124 su 150 — Zambardi Giustino id. 123 su 150 — Atti Angelo id. 122 su 150 — Barbera Lorenzo id. 121 su 150 — Ciampoli Pompeo id. 121 su 150 — Pesce Giuseppe id. 120 su 150 — Ricciardi Vincenzo id. 119 su 150 — Mayol Armando id. 118 su 150.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, 2 dicembre 1911.

LEONARDI-CATTOLICA.

IL MINISTRO

Visti i decreti 2 ottobre e 10 novembre 1911, relativi al pubblico concorso per titoli indetto per l'ammissione di sei ingegneri civili laureati in servizio straordinario presso le direzioni ed uffici del genio militare per la R. marina;

Viste le proposte della commissione incaricata di valutare i titoli presentati dai singoli concorrenti;

Decreta:

È approvata la seguente classificazione, per ordine di merito, degli aspiranti dichiarati idonei nel concorso suddetto:

Rasulo Giacomo — Vitale Goffredo — De Candia Matteo — Valentini Francesco — Rossetti Luigi — Fazia Luigi — Caterina Domenico — Ferreri Ferdinando — Spagnoletti Antonio — Logroscino Giovanni — Luisi Vito — Paoletti Arturo — Tirelli Anton Angelo — Rinaldi Virginio — Ferrara Enrico — Odazio Arnaldo — Sirovich Giulio.

Roma, 29 dicembre 1911.

LEONARDI-CATTOLICA.

IL MINISTRO

Visto l'art. 10 del regolamento generale per l'applicazione della legge sullo stato degli impiegati civili, approvato col R. decreto 24 novembre 1908, n. 756;

Visto il regolamento speciale per gli impiegati della amministrazione centrale della marina, approvato col R. decreto 17 marzo 1910, n. 143;

Visto il risultato degli esami di concorso a sei posti di segretario di 4ª classe nella amministrazione centrale della marina bandito con decreto ministeriale 16 luglio 1911 e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami stessi;

Decreta:

È approvata la seguente graduatoria dei vincitori del concorso a sei posti di segretario di 4ª classe nel personale dell'amministrazione centrale della marina (carriera amministrativa):

Dott. Bafile Umberto, con punti 165 sopra 200 — dott. Cerquetelli Luigi, id. 164 id. 200 — dott. Serbolonghi Luigi, id. 163 id. 200 — dott. Calcagni Alberto, id. 157 id. 200 — dott. Lorusso Giuseppe id. 156 id. 200 — dott. Leproux Attilio id. 154 id. 200.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 12 dicembre 1911.

LEONARDI-CATTOLICA.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

Divisione III — Ufficio della

ELENCO delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato con R. de

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27,

Numero del Registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL OPERA
56787	Guarmani Oscar	*Guide to Alassio and neighbourhood*, con illustrazioni e carta topografica da 1 a 300.000
56788	Serpotta Giacomo (Lentini Rocco-Basile Ernesto)	*Le scolture e gli stucchi* in 65 tavole, pubblicate a cura di Rocco Lentini, con monografia sull'autore, di Ernesto Basile e con prefazione di Corrado Ricci
56789	Basile Ernesto	*Studi e schizzi.* Progetti di architettura e decorazione in 26 tavole . . . .
56793	Anfossi e Fagottin (Ditta), Battaglia e Bellosi	*Catalogo illustrato valigieria.* - Articoli di viaggio - Buffetteria per caccia - Articoli per cani, ecc. 1911, della ditta dichiarante. - Disegni di Battaglia Giov. e Bellosi L. - Pubblicazione semestrale.
56794	San Varnese Caio	*Colpe altrui.* Dramma in quattro atti . . . .
56795	Detto	*Molte volte così.* Commedia in quattro atti . . . .
56796	Detto	*Edmondo.* Dramma in quattro atti . . . .
56798	Mesters Projection G. M. B. H.	*L'età critica.* Melodramma moderno per cinematografi, in due parti . . . .
56799	Terzi Aleardo	*Manifesto* per i festeggiamenti in Roma pel cinquantenario della proclamazione del Regno d'Italia (1911) del formato 200 × 140 e rappresenta due donne seminude avvolte di drappi e fiori e tenenti sollevato, fra loro, all'altezza delle spalle un cesto di fiori. — Nello sfondo in basso si scorgono il Castel Sant'Angelo e il monumento a Vittorio Emanuele II, e si leggono su varie linee e a diversi caratteri le diciture « Roma, 1911 - Esposizione internazionale arte contemporanea e retrospettiva - Musica e drammatica - Archeologia - Etnografia italiana - Congressi - Sports »
56800	Ugolini Orazio	*Fiori di campo.* Operetta in tre atti, mai rappresentata: Partitura per canto e pianoforte
56801	Di Gregorio La Rosa Salvatore	*Adamo.* Fiabe liriche. Opera teatrale in 4 parti con prologo . . . .
56802	Cerasoli Goffredo	*Inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele II — Roma, 4 giugno 1911.* Fotografia
56806	Brunner e C.	*Lago di Como-Panorama del centro-lago.* Cartolina postale tripla . . . .
56807	Levi Anna	*La prosa nella seconda metà del secolo XIX.* Letture scelte ad annotate ad uso delle scuole normali, in due parti: Parte I « Prosa d'invenzione »; Parte II « Prosa riflessa ». (Antologia della letteratura italiana, n XLIII)

INDUSTRIA E COMMERCIO

proprietà intellettuale

Ministero, durante la 1ª quindicina del mese di settembre 1911 per gli effetti del testo unico delle leggi del creto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª) e delle convenzioni internazionali in vigore.

paragrafo 1° del testo unico precitato.

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Tipografia G. Nencioni, Alassio, 12 aprile 1911	Guarmani Oscar	Genova 22 aprile 1911	
Stabilimento della Società dichiarante, Torino, 15 febbraio 1911	Soc. It. di edizioni artistiche C. Crudo e C.	Torino 24 id »	
Detta, 25 febbraio 1911	Detta	Id. 24 id. »	
Tipografia Emilio Marietti, Torino, 29 aprile 1911	Ditta Anfossi e Fagottin di G. B. Quartara, successore	Id. 4 maggio »	Art. 14 e 23. — Depositato il n. 1° dell'anno 1°
« Stamperia Reale » della ditta dichiarante, Torino, 15 maggio 1911.	Ditta tip. editrice G. B. Paravia e C.	Id. 15 id. »	Art. 14 e 23. — Non ancora rappresentato
Detta, id. »	Detta	Id. 15 id. »	Art. 14 e 23. — Non ancora rappresentato
Detta, id. »	Detta	Id. 15 id. »	Art. 14 e 23. — Non ancora rappresentato
—	Vay & Hubert (Milano)	Milano 24 id. »	Art. 14 e 23. — Non ancora rappresentato all'atto di deposito in prefettura
Stabilimento litografica del dichiarante, Bologna, 10 marzo 1911	Chappuis Edmondo	Bologna 1 giugno »	
—	Ugolini Orazio	Id. 1 id. »	Art. 23.
(Vincenzo Muglia, editore), tipografia C. Galatola, 5 giugno 1911	Di Gregorio La Rosa Salvatore	Catania 5 id. »	Art. 14. — Non ancor rappresentata.
Stabilimento fotografico Cerasoli Goffredo, Roma, 4 giugno 1911	Camaleone Ermanno	Roma 5 id. »	
Stabilimento litografico della ditta dichiarante, Como, maggio 1911	Ditta Brunner e C.	Como 16 id. »	
Tipografia della Società tip. fiorentina, Firenze, 1° giugue 1911	Soc. An. Ed. R. Bemporad e figlio	Firenze 17 id. »	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
56808	Porta Carlo (Campagnani Policarpo)	*Poesie milanesi.* Annotazioni di Policarpo Campagnani, con cenni storici, fac-simile, biografia, ecc. — Edizione 2ª la 1ª essendo del 1887
56810	Anonimo (Alterocca)	*Ricordo storico — Parlamento italiano ex aula Comotto — Giuseppe Garibaldi entra nell'aula fra Benedetto Cairoli e Quintino Sella*
56811	Mor Carlo A.	*Esercitazioni pratiche di pedagogia didattica,* per via di proposte, di svolgimenti di temi presentati secondo l'ordine logico delle idee
56812	Pascoli Giovanni	*Hymnus in Romam* (Inno a Roma) — Anno ab Italia in libertatem vindicata quinquagesimo (Testo latino e versione italiana)
56816	Porrozzi Angelo	*La tignuola del melo* (Hyponomenta Malinella Zell) e mezzi naturali che ne limitano la propagazione
56817	Anonimo (« Biorama » Soc. di Copenhagen)	*Donna soldato dell'Armata della Salvezza* ovvero « Rettili umani ». Azione cinematografica su pellicola di 700 metri circa
56818	Anonimo (Vitascope G. m. b. H. Soc. di Berlino)	*Die Ballhaus-Anna* ovvero *La danzatrice del Moulin Rouge.* Azione cinematografica su pellicola di 1050 metri
56821	Gennaro G.	*Sovrani d'Italia.* Quadro ad olio (cm. 51 × 60) raffigurante S. M. la Regina Elena e S. M. il Re Vittorio Emanuele III a mezzo busto, l'una di fronte all'altro in due medaglioni combaciantesi, adorni di fregi e sormontati dalla corona regale
56822	Sincero A.	*Il possidente.* Scherzo per canto e pianoforte (media difficoltà per fanciulli) . . . . . .
56823	Diversi (Rota Giovanni, direttore)	*Biblioteca di Ragioneria applicata.* Enciclopedia metodica di amministrazione e contabilità. Raccolta di monografie aziendali
56824	Losacco Michele	*Razionalismo e Misticismo.* Saggi e profili . . . .
56827	Anonimo (Pasquali e C., Casa di Torino)	*L'Uragano.* Azione cinematografica su pellicola di metri 772 circa con 38.600 fotogrammi
56831	Soli Giovanni e Casini Luigi	*Il mondo sulla carta.* Nozioni di geografia per la 4ª classe elementare, con illustrazioni
56832	Gioli Giuseppe	*Caccie utili e caccie dannose.* (Biblioteca di coltura popolare) . . . .
56833	Ambrosi Giuseppe	*Magazzini « Provvidenza ».* Catalogo illustrato. Autunno-Inverno 1911-1912. (Pubblicazione semestrale 1023. Ottobre-novembre 1911)

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. - Art. 27, paragrafo 2°, del

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
56785	Bossini E. (Ferrari Pietrogiorgi G.)	*L'esploratore scelto* (per le armi a cavallo). - Seconda edizione riveduta e ricompilata a cura del capitano Giuseppe Ferrari-Pietrogiorgi, la prima essendo del 1908
56786	Soc. An. It. Giardino Zoologico	*Pianta del giardino zoologico di Roma* (cm. 30 × 56) ripiegata entro copertina illustrata del formato cm. 10 × 15 1/2

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Tipografia della Ditta dichiarante. Milano, 14 giugno 1911	Ditta editrice Capriolo e Massimino	Milano 19 giugno 1911	
Stabilimento fotografico Alterocca. Terni, 23 giugno 1911	Camaleone Ermanno	Roma 26 id. »	Riproduzione fotografica, da quadro storico di ignoto, di proprietà del dichiarante.
Tipografia M. Ricci. Firenze, 1° giugno 1911	Soc an. editr. R. Bemporad e F°	Firenze 27 id. »	
Tipografia Paolo Neri. Bologna, 27 giugno 1911	Soc. an. editr. Nicola Zanichelli	Bologna 28 id. »	
Stabilimento « Arti grafiche » già F.lli Torelli. Casale Monferrato, 26 giugno 1911	Porrozzi Angelo	Torino 1 agosto »	
—	Coscia Mario	Roma 10 id. »	Art. 14 e 23. — Non ancora projettato in pubblico.
—	Detto	Id. 12 id. »	Art. 14 e 23. — Non ancora projettata.
Esposizione Internazionale di Torino (Stand G Gennaro), 15 luglio 1911	Ditta tipografica-libraria G. B. Paravia e C.	Torino 19 id. »	Depositata la riproduzione in quadricromia.
Libreria editrice internazionale della S. A. I. D. « Buona Stampa », Torino, 1° agosto 1911	Sannazzaro Jacopo	Id. 19 id. »	
Tipografia della Società dichiarante, 24 agosto 1911	Società l'Unione tipografica editrice torinese	Id. 24 id. »	Art. 24. — Depositato il programma dettagliato dell'ope che consterà di 51 volvmi.
Tipografia Luigi Marinoni. Lodi, 1° giugno 1911	Libreria editrice milanese, in persona del suo direttore G. Volonteri	Milano 28 id. »	
Pasquali e C., per la film e Tipografia A. Panizza pel riassunto. Torino, 24 agosto 1911	Barattolo Vincenzo	Roma 30 id. »	Art. 14. — Depositato il riassunto a stampa e 51 campioni di film. Non ancora proiettata.
Tipografia A. Cacciari. Bologna, 6 settembre 1911	Soc. an. editrice Nicola Zanichelli	Bologna 7 settembre »	
Tipografia Paolo Neri. Bologna, 17 luglio 1911	Detta	Id. 7 id. »	
(Editore lo stesso dichiarante). Tipografia di U. Berti. Bologna, 1° settembre 1911	Ambrosi Giuseppe	Id. 7 id. »	

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Tipografia Del Maino, Piacenza, novembre 1910	Ferrari-Pietrogiorgi Giuseppe	Torino 12 aprile 1911	
(Soc. An. It. del Giardino Zoologico, editrice), tipo-litografia della Soc. dichiarante, Genova, 19 gennaio 1911	Soc. An. Industrie grafiche ed affini, già fratelli Armanino	Genova 21 id. »	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
56790	Galletti Gino	*L'Artefice.* Romanzo . . . .
56791	Barbiera Attilio	*Ribelli.* Romanzo . . . .
56792	Parise Masianello	*Scherma da terreno.* Appendice al trattato teor.-prat. della scherma di spada e sciabola dello stesso autore
56797	De Bernardi Italo (Colombo Enrico)	*Assistenza pubblica milanese.* Medaglia rappresentante in rilievo una figura simbolica che stacca rami d'alloro per ornarne i volontari della pubblica assistenza ed avente al rovescio, in alto, pure in rilievo, lo stemma della Società milanese di assistenza pubblica, con a fianco e sotto, lunghesso, il bordo della medaglia, il motto « Ama - Lavora - Salva - Spera »
56803	Ciarlantini F.	*La buona corrente.* Letture per le scuole serali, festive, professionali. — Volumi I e II .
56804	Orsini Begani	*Sunti di storia nazionale* per la 1ª, 2ª e 3ª tecnica, secondo gli ultimi programmi. Edizione seconda, la prima essendo del 1910. (Enciclopedia scolastica diretta dal professor Gatti, n. 29)
56805	Baroni Eugenio	*Sunti di zoologia e botanica* per la 4ª classe ginnasiale. — (Enciclopedia scolastica diretta dal prof. Gatti, n. 19)
56809	Drerup Engelbert (Cinquini Adolfo e Grimod Francesco) - Pernier Luigi	*Omero.* (Le origini della civiltà ellenica). Monografia con 223 illustrazioni e 2 tavole colorate. — Versione italiana di Adolfo Cinquini e Francesco Grimò, sulla prima edizione (originale) tedesca, con aggiunte dell'autore e appendice di Luigi Pernier. — (Collezione di monografie illustrate. — Serie « Storia della civiltà », n. 1)
56813	Ricci Corrado	*La Galleria degli Uffizi.* Un volume di 43 tavole a colori, con relativo testo e con indice. — (Le Gallerie fiorentine - n. 1)
56814	Detto	*La Galleria Pitti e la Galleria dell'Accademia.* Un volume di 37 tavole a colori, con relativo testo e con indice. — (Le Gallerie fiorentine n. 2)
56815	Hermanin Federico	*Le Gallerie Nazionali di Roma.* (La galleria Borghese e la Galleria Nazionale d'arte antica nel palazzo Corsini). — Un volume di trentadue tavole a colori col testo relativo e indice
56819	Guidi Tommasina	*Il libro della vita alle donne italiane* . . . .
56820	Miranda Vincenzo	*La danza.* Vaso in qualsiasi metallo, con figure all'intorno in rilievo che danzano, e sopra, nel bordo, farfalle e di sotto, alla base, il mare
56825	Fambri Rita	*Le favole.* con prefazione di Pompeo Molmenti . . . .
56826	Garbasso Antonio	*Fisica d'oggi, Filosofia di domani,* con illustrazioni . . . .
56828	Monteunis	*La cucina in casa nostra.* — Quale è e quale dev'essere perchè si ottenga perfetta alimentazione. (I libri della salute). Versione italiana di anonimo dal francese
56829	Misasi Nicola	*S. M la Regina.* Romanzo — (Atto 1° dei « Romanzi d'un fiato) . . . .
56830	Detto	*Capitan Riccardo.* Romanzo — (Atto 2° dei « Romanzi d'un fiato » . . . .

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura			OSSERVAZIONI
Tipografia della Casa editr. Naz., Roux e Viarengo, Torino, 16 aprile 1905	Soc. Tip. Ed. Nazionale	Torino	25 aprile	1911	
Detta, 20 agosto 1905	Detta	Id.	25 id.	»	
Detta, 13 agosto 1904	Detta	Id	25 id.	»	
Stabilimento di incisioni ecc. del dichiarante. Milano, 25 aprile 1908	De Bernardi Italo	Milano	20 maggio	»	
Tipografia G. Ferraguti e C. Modena, 1 settembre 1910	Società editrice Dante Alighieri di Albrighi, Segati e C.	Roma	8 giugno	»	
Tipografia del dichiarante. Rocca San Casciano, 8 giugno 1911	Cappelli Licinio, editore	Firenze	10 id	»	
Detta, 31 dicembre 1910	Detto	Id	10 id.	»	
Stabilimento dell'Istituto dichiarante. Bergamo, 24 settembre 1910	Istituto italiano di arti grafiche	Bergamo	21 id.	»	
Detto, 27 giugno »	Detto	Id.	6 luglio	»	
Detto, 31 dicembre 1910	Detto	Id.	6 id.	»	
Detto, 31 dicembre »	Detto	Id	6 id.	»	
(Carrara Paolo, editore in Milano); tipografia G. Tonani, Codogno 1907	Tabellini Catina in Rossi	Roma	12 agosto	»	
Promotrice di belle arti « Salvator Rosa », Aprile 1911	Miranda Vincenzo	Napoli	17 id.	»	
Tipografia L. Marinoni, Lodi, 15 maggio 1911	Libreria editr. Milanese, in persona del suo direttore G. Volonteri	Milano	28 id.	»	
Detta, 1° dicembre 1910	Detta	Id.	28 id.	»	
Tipografia « La Gutenberg », Milano, 10 febbraio 1911	Quinteri Riccardo, editore	Id.	4 settembre	»	
Detta, 21 marzo »	Detto	Id.	4 id.	»	
Detta, 17 maggio »	Detto	Id.	4 id.	»	

Parti di opere in continuazione dei depositi precedentemente fatti. - Art. 24 del testo unico delle leggi sui

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione
53749	Diversi (Ferrettini Ernesto, redattore capo)	*L'Esposizione di Torino.* Giornale ufficiale dell'Esposiziene internazionale delle industrie e del lavoro — 1911	Stabilimento tipografico Guido Momo, Torino, giugno 1911.

ELENCO n. 17 delle opere riservate per diritti d'autore con speciali dichiarazioni a sensi dell'art. 14 approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012.

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
15317	56794	San Varnese Caio	*Colpe altrui.* Dramma in 4 atti	1911 Non ancora rappresentato all'atto del deposito in prefettura
15318	56795	Detto	*Molte volte così.* Commedia in 4 atti	1911 Non ancora rappresentata all'atto del deposito in prefettura
15319	56796	Detto	*Edmondo.* Dramma in 4 atti	1911 Non ancora rappresentato all'atto del deposito in prefettura
15320	56798	Anonimo (Messters Projecton G. M. B. H.)	*L'età critica.* Melodramma moderno per cinematografo in due parti	Non ancora rappresentata all'atto del deposito in prefettura
15321	56801	Di Gregorio La Rosa Salvatore	*Adamo.* Fiabe liriche. Opera teatrale in quattro parti con prologo	1911 Mai rappresentata sino all'atto del deposito in prefettura
15322	56817	Anonimo (« Biorama » Società di Copenhagen)	*Donna soldato dell'Armata della Salvezza* ovvero « Rettili umani ». Azione cinematografica su pellicola di 700 metri circa	Non ancora proiettata in pubblico all'atto del deposito in prefettura
15323	56818	Anonimo (Vitascope G. M. b. H. Società di Berlino)	*Die Ballhaus Anna* ovvero « La danzatrice del Moulin Rouge » Azione cinematografica su pellicola di 1050 metri circa	Non ancora projettata all'atto del deposito in prefettura
15324	56827	Anonimo (Pasquali e C. - Casa di Torino)	*L'Uragano.* Azione cinematografica	1911 Non ancora projettata all'atto del deposito in prefettura

Roma, 4 novembre 1911.

diritti spettanti agli autori ed editori delle opere dell'ingegno del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO NELLA PREFETTURA			OSSERVAZIONI
	Primitivo		Attuale	
Villa Tommaso, presidente della Commissione esecutiva	Torino	15 gennaio 1910	4 agosto 1911 23 id. »	Depositati i fascicoli 25 e 26 coi relativi supplementi.

del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652 e 18 maggio 1882, n. 756 (Serie 3ª), durante la 1ª quindicina del mese di settembre 1911.

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	Certificato prefettizio		OSSERVAZIONI
		Numero di registro	Data del deposito	
Ditta tipografica editrice G. B. Paravia e C.	Torino	8656	15 maggio 1911	
Detta	Id.	8657	15 id. »	
Detta	Id.	8658	15 id. »	
Vay e Hubert	Milano	268	24 id. »	Art. 23.
Di Gregorio La Rosa Salvatore	Catania	70	5 giugno »	
Coccia Mario	Roma	3187	10 agosto »	Art. 23
Detto	Id.	3189	12 id. »	Art. 23
Barattolo Vincenzo	Id	3194	30 id. »	–

Il direttore capo della Divisione III: S. OTTOLENGHI

Ministero del tesoro - Direzione generale del tesoro - Ufficio centrale delle pensioni

ESERCIZIO 1911-1912

PROSPETTO dimostrante il movimento, per ogni singolo Ministero, del Debito vitalizio dello Stato dal 1° luglio 1911 a tutto il mese di dicembre 1911.

MINISTERI	PENSIONI									
	vigenti al 1° luglio 1911 (2)		inscritte a tutto il mese di dicem. 1911 (3)		Totale (colonne 2 + 3) (4)		eliminate a tutto il mese di dicem. 1911 (5)		vigenti al 1° gennaio 1912 (6)	
	Partite	Importo	Partite	Importo	Partite	Importo	Partite	Importo	Partite	Importo
Ministero del tesoro	1,873	2,841,185 56	53	124,272 76	1,926	2,965,458 32	67	106,731 34	1,859	2,8[illegible]8,728 98
Id. delle finanze	13,804	12,071,271 54	248	362,115 90	14,052	12,433,387 44	3[illegible]6	354,960 06	13,696	12,078,427 38
Id. di grazia e giustizia	5,272	7,462,365 43	95	194,584 36	5,367	7,656,949 79	156	265,621 32	5,211	7,391,328 47
Id. degli affari esteri	163	460,876 26	6	23,380 32	169	484,256 58	7	17,774 66	162	466,481 92
Id. dell'istruzione pubblica	2,334	3,193,972 95	102	173,901 60	2,436	3,367,874 55	72	112,902 61	2,364	3,254,971 94
Id. dell'interno	9,799	8,266,554 73	259	414,302 60	10,058	8,680,857 33	221	207,662 59	9,837	8,473,194 74
Id. dei lavori pubblici	1,618	1,772,966 71	60	89,078 30	1,678	1,862,045 01	55	50,577 53	1,623	1,811,467 48
Id. delle poste e dei telegrafi	3,959	4,414,461 89	163	181,348 38	4,122	4,625,810 27	127	154,322 93	3,995	4,471,487 34
Id. della guerra	39,542	38,605,473 31	797	1,180,297 03	40,379	39,785,770 34	976	955,734 31	39,363	38,830,036 03
Id. della marina { personale civile e militare	5,375	6,823,366 99	313	683,414 29	5,688	7,506,781 23	129	164,189 18	5,559	7,342,592 10
Id. della marina { » lavorante	4,823	2,242,098 41	227	105,330 24	5,050	2,347,428 65	141	72,083 43	4,909	2,275,345 22
Id. d'agricoltura, industria e commercio	640	734,930 45	8	8,486 32	648	742,416 77	12	12,652 33	636	730,764 44
Totale pensioni ordinarie	89,202	88,919,524 23	2,331	3,540,512 10	91,533	92,400,036 33	2,319	2,475,212 29	89,214	89,984,824 04
Pensioni straordinarie:										
Diverse e Mille di Marsala	1,047	663,724 81	3	1,492 59	1,050	665,217 40	47	25,540 82	1,003	639,676 58
Ricompensa Nazionale	27,838	2,923,637 85	1,177	3,654,696 02	29,015	6,558,333 87	1,558	323,740 30	27,457	6,234,593 57
Operai delle Manifatture dei tabacchi	3,864	1,583,857 63	192	98,525 21	4,056	1,682,382 84	103	44,580 14	3,953	1,637,802 70
Id. delle Saline	127	76,201 18	6	4,624 70	133	80,825 88	8	6,111 76	125	74,714 12
Id. dell'Officina Carte-Valori	31	26,916 63	8	6,641 —	39	33,557 63	2	1,427 70	37	32,129 93
Totale generale	122109	94,193,862 33	3,717	7,286,491 62	125826	101480353 95	4,037	2,876,613 01	121789	98,603,740 94

Roma, 5 gennaio 1912.

Il direttore capo della divisione VIII - Pensioni
ZINCONE.

Visto: *Il direttore generale*
BROFFERIO.

Pensioni liquidate dalla Corte dei conti.

Adunanza del 15 novembre 1911:

Toscano Alfonso, ufficiale di bonifica, L. 1002.
Tabò o Tabbio Paolina, ved. Marenco, L. 196,66.
Polimeno Biase Carmela, ved. Comini, L. 362.
Debenedetti Emilia Teresa, ved. Zocchi, L. 398,66.
Caslini Ermenegilda, ved. Pezzini, L. 266,66.
Pucci Teresa, ved. Console, L. 610.
Gianolli Clementina, ved. Di Bernardo, L. 241,66.
Brauzzi Siro, colonnello, L. 5693.
Carotta Umberto, guardia carceraria (indennità), L. 1283.
Vacca Luigi, usciere, L. 1024.
Tani Filomena, ved. Pajero, L. 303,33.
Renier Augusta, ved. Fabris, L. 820, di cui:
a carico dello Stato, L. 732,11;
a carico Monte pensioni, L. 87,89.
Pacetti M.ª Cesira, operaia tabacchi, L. 453,28.
Marabini Carolina, ved. Isacchini, L. 260.
Ghirardi Giacomo, operaio guerra, L. 700.
Ganadu Pietro, applicato, L. 1673.
Destefanis Francesco, contabile marina, L. 3000.
Rubino Annunziata, ved. Leo, (indennità), L. 3377.
Castellotti Primo Feliciano, operaio guerra, L. 810.
Morando Secondo, professore, L. 5284.
Rossetto-Ajello Giuseppe, archivista, L. 2439.
Maritoni Pietro, tenente colonnello, L. 4084.
Costaza, orfani di Giovanni, furiere maggiore, L. 183,33.
Gazzera Teresa, ved. Viglino, L. 200.
Guidi Maria, ved. Lega (indennità), L. 5750.
Massa Guglielmo, maggiore macchinista, L. 4080.
Pistorelli Maria, ved. Manuzzi (indennità), L. 2625.
Righi Evelina, ved. Nani, L. 1232,33.
Tessari Giuseppina, operaia tabacchi (indennità), L. 633.60, di cui:
a carico dello Stato L. 250,05;
a carico della Cassa nazionale di previdenza, L. 383,55.
Bellandi Antonio, applicato, L. 2112.
Di Leo Ida, orf. di Giuseppe, ricevitore registro, L. 1455,33.
Giovanniello Marianna, ved. Romano, L. 399,33.
Molinari Luigi, tenente macchinista, L. 3040.
Rizzo Maria, ved. Saccà, L. 381.66.
Trerotoli Maria, ved. Devito, L. 935,66.
Vicari Angela, ved. Segalin, L. 585,66.
Bargoni Luigia, ved. Crema, L. 1074, di cui:
a carico dello Stato, L. 898,98;
a carico del comune di Casalmaggiore L. 175,02.
Murano Giacomo, applicato, L. 1667.
Testa Elena, ved. De Cesare (indennità), L. 1875.
Sisto Eugenio, intendente, L. 6320.
Bortotti Eugenio, segretario ferrovie (indennità), L. 5225, di cui:
a carico dello Stato, L. 4563;
a carico delle ferrovie, L. 662.
Gatti Teodoro, capitano medico, L. 3732.
Pace Pietro, colonnello, L. 4583.
Cipro Antonina, ved. Polisiero, L. 1671,66.
Giraldi Bernardino, L. 109[illegible].
Formisano Pasquale, operaio tabacchi, L. 940,78.
Rossi Giuseppe, capo furiere, L. 1468,80.
Lombardo Giuseppe, primo macchinista, L. 1764.
Biasiutti Antonio, professore, L. 2733.
Errico Mª Giuseppa, ved. Zona, L. 215,33.
Andinolfi Antonia, ved. Lillo, brigadiere finanze, L. 300, di cui:
a carico dello Stato, L. 179,36;
a carico del comune di Napoli, L. 120,64.
Massa Cecilia, ved. Vitale, L. 227,50.
Parmigiani Mª Rosa, ved. Ricci, L. 266,66.
Savani Gio. Batta, operaio guerra, L. 612,50.
Tubino Gio. Batta, capitano vascello, L. 6294.
Stampa Ernesto, id. id., L. 5804.
Oricchio Carlo, id. fregata, L. 5260.
Ratti Paolo, id. corpo R. equipaggi, L. 3418.
Garzino Clara, ved. Dallasta, L. 1866,66.
Barasciutti Clelia, ved. Cempini, L. 1158,66.
Prevignano Camillo, ricevitore registro, L. 3959.
Del Barba Barbara, ved. Belotti, L. 1166,66.
Bourbon del Monte Maria, ved. Antinori, L. 706, di cui:
a carico dello Stato, L. 657.26;
a carico del comune di Perugia, L. 48,74.
De Mata Luigia, ved. Pepe, L. 622.33.
Schiappa Filomena, ved. Provenzani, L. 283,33.
Ricci Elviro Giacinto, guardia carceraria, L. 1120.
Botta Gelsomina, ved. Amodio, L. 300.
Locchi Elvira, operaia tabacchi, L. 480,96.
Chellini Virginia, ved. Contradi, id., L. 391,50.
Gentile Agata, ved. Malerba, L. 660.
Martucci Gaetano, operaio marina, L. 877,50.
Alatri Giuditta, ved. De Benedetti, L. 1399.
Poerio Tommaso, sorvegliante forestale (indennità), L. 765.
Jorio, orfani di Gennaro, operaio guerra, L. 150.
Pandolfini Augusta, operaia tabacchi, L. 300.
Santi Ciro, ragioniere prefettura, L. 4453.
Pullè Giuseppina, ved. Besson, L. 1866,66.
Jacoucci Tito, capitano vascello, L. 6092.
Brugnoli Emanuele, capitano, L. 3381.
Bellosi Assunta, ved. Ricca, L. 18[illegible],33.
Di Blasi Filippo, capo torpediniere, L. 1684,80.
Mormorelli Narcisa, operaia tabacchi, L. 312,90.
Russo Salvatore, brigadiere postale, L. 1333.
Tavani Teresa, ved. Collina, capo ufficio postale, L. 960.
Boggiatto M. Francesca, ved. Mazzini, L. 145.
Posterano Pasquale, tenente macchinista, L. 3010.
Tessari Angelo, brigadiere postale, L. 1256.
Napolitano Nicola, brigadiere postale, L. 1344.
Marselli Carlo, ufficiale di ragioneria, L. 1698.
Giordano-Apostoli Giovanni, consigliere Cassazione, L. 7714.
Carnevali Tito, prefetto, L. 7800.
Minozzi Vittorio, consigliere prefettura, L. 5568.
Cristofoli Maria, ved. Benvenuti, L. 300.
Lacava Filippo, applicato, L. 1673.
Scoglia Grazia, ved. Ballanti, L. 1985,66.
Gerosa Natale, capitano, L. 3955.
Salvadori Ricciardo, assistente (indennità), L. 1950.
Fabbri Giuseppe, capitano, L. 3733.
Oriundi Federico, tenente colonnello, L. 4715.
Muletti Antonia, ved. Prosdocimi (indennità), L. 6933.
Federici Adelgonda, ved. Cogliandro, L. 585,33.
Dalla Chiara Angelica, ved. Griseri, L. 756,33.
Monacelli Anna, ved. Mascioli, L. 498,33.
Cogo Elisabetta, ved. Poli (indennità), L. 5277.
Mancini Francesco, padre di Giuseppe, fuochista, L. 315.
Pozzani Lodovico, maresciallo cavalleria, L. 1773,33.
Mattiolo Benedetta, ved. Tutone, L. 450.
Rizzuto Vincenzo, soldato, L. 300.
Palomba Leopoldo, id., L. 300.
Storchi Ugo, sergente fanteria, L. 500.
Zamonaro Giulio, sottotenente, L. 1617.
Fratini Donata, ved. Di Berti, L. 335,50.
Viale Giacomo, servente postale (indennità), L. 812.
Carotenuto Salvatore, sotto nocchiere, L. 585.
Simeoli M. Filomena, ved. Martocci (indennità), L. 6000.
Montanari Enrico, tenente contabile, L. 2079.
Montanari Enrico, capitano, L. 3319.
De Riso Vitaliano, maggiore, L. 3234.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 9 gennaio 1912, in L. 100.58.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

8 gennaio 1912

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt' oggi
3 $\frac{1}{2}$ % *netto* ...	100,24 91	98,49 91	100,17 22
3 $\frac{1}{2}$ % *netto* 1902	100,21 61	98,46 61	100,13 92
3 % *lordo* ...	69,85 42	68,65 42	69 19 82

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

La stampa francese dedica lunghissimi commenti alle elezioni senatoriali. A seconda dei diversi partiti rappresentati, i giornali esaltano vittorie o segnalano cadute di candidati, ma la maggior parte finisce per conchiudere che il risultato delle elezioni non modifica sensibilmente la situazione dei partiti al Senato francese.

In complesso, il numero dei seggi occupati dai membri della maggioranza senatoriale, che prima del 7 gennaio era di 64, è aumentato a 70, ed il numero dei seggi della minoranza, che era di 36, viene per conseguenza ridotto a 30.

Come si vede dal risultato generale, gli spostamenti sono poca cosa. Notevole è il movimento degli elettori verso sinistra, che si è iniziato nelle elezioni politiche del 1906; però, come già nelle elezioni alla Camera del 1910, i radicali-socialisti sono l'unico partito che perde.

Parecchi giornali notano tra le perdite fatte dal Senato le personalità dell'ammiraglio De-Cuverville e dell'ex ambasciatore Constans.

Un telegramma da Parigi, in merito alle elezioni, dice:

I giornali constatano che la situazione dei partiti nel Senato non sarà sensibilmente modificata in seguito alle elezioni.

Gli organi radicali dichiarano che le elezioni segnalano un progresso nella via democratica.

Gli organi moderati e di destra notano che il successo dei repubblicani di sinistra, a danno dei radicali, indica una tendenza al ritorno delle idee di pacificazione e moderazione.

La situazione in Macedonia è stazionaria, cioè a dire molto grave. Un telegramma da Salonicco riferisce:

Si annuncia che le autorità del vilayet di Uskub hanno trovato il cadavere di Miskne, capo della banda bulgara, rimasto ucciso in un recente scontro.

Sono stati scoperti importanti documenti emanati dal comitato rivoluzionario di Sofia e istruzioni con le quali si ingiungeva di minare le ferrovie orientali e la stazione di Salonicco e di assassinare i notabili di Salonicco designati per nome.

Altri telegrammi da Salonicco informano di minori avvenimenti, ma tutti d'eguale carattere. Togliamo dal *Piccolo* di Trieste queste deplorevoli notizie in merito:

Malgrado le misure energiche prese dalla polizia, i misfatti si ripetono nella vicina Fangaza.

Certo Hassan Kierin, assieme a due altri briganti armati fino ai denti, ha assalito, in piena città, Hristo Vremlis a colpi di rivoltella.

Nel villaggio vicino di Vissoka sono stati assassinati tre greci, misfatto che ha provocato grande eccitazione fra tutta la popolazione cristiana di quella regione. Le autorità hanno arrestato due musulmani, certi Mustafa Ibrahim e Chuban Hussein, sui quali pesano gravi sospetti.

Pochi giorni or sono degli sconosciuti si sono recati al mulino situato fra i villaggi Alexovo e Moururtchi ed hanno assassinato il mugnaio Trocio Tossi.

Il bulgaro Athamese, originario di Comuli, nella regione di Dimir Hissar, è stato trovato morto sulla strada e presso il villaggio di Ernoy-Rieny è stato trovato il cadavere di Yoryi Ivan, rimasto vittima lui pure di ignoti malfattori.

***

Nessuna notizia di nuovi conflitti è pervenuta dal Riff. Quelle che si hanno da Melilla accennano ad una tranquillità completa se si eccettua qualche fucilata agli avamposti. Si sa nullameno che il Governo spagnuolo manda rinforzi sul luogo per premunirsi contro nuovi attacchi.

Da Madrid telegrafano:

Non appena si sarà calmato il mare, si procederà allo sbarco dei due squadroni di cavalleria comandati dall'Infante Don Ferdinando.

I due reggimenti delle Asturie e di Covadonga partiranno fra qualche giorno dovendo prima completarsi coi riservisti richiamati dal congedo.

Si parla sempre dell'invio del generale Weiler a Melilla, ma nulla di positivo pare stabilito e si crede che egli accetterebbe solo alla condizione di ottenere pieni poteri.

E da Fez, 8, telegrafano:

Il generale Dallies è partito da Mequinez con due battaglioni, uno squadrone e una batteria, per collaborare colla mahalla del comandante Bremond nella punizione delle tribù irrequiete abitanti la regione del Sefru.

***

La stampa inglese, che è la più informata sugli avvenimenti cinesi, non parla più di conferenze. Anche la convocazione di un'assemblea costituente pare che sia tramontata, almeno fin che dureranno le ostilità delle quali solo ora si parla.

L'intervento internazionale, che per ora si è manifestato colla sola veste di protezione degli stranieri, dovrà intensificarsi specialmente per parte della Russia. Frattanto un telegramma da Pechino annunzia:

La Russia ha domandato che la Cina conceda alla Mongolia esterna l'autonomia. All'amministrazione interna dovrà lasciarsi l'alto dignitario della chiesa tibetana, nominato dal Re assoluto il 29 dicembre.

La Russia aiuterà la Mongolia a mantenere l'ordine e costruirà una ferrovia da Kiakhta a Urga. La Cina non potrà più mantenere truppe, nè mandare coloni nella Mongolia esterna, ma resterà incaricata degli affari esteri della Mongolia.

La Cina non ha ancora risposto a questa nota della Russia.

Un altro telegramma da Pechino dice:

Le truppe imperiali sarebbero in ritirata su Pechino in seguito alla voce che i repubblicani avrebbero intenzione di avanzare verso il nord.

La situazione persiana migliora da che la Persia va pacificamente adottando le domande spiegate dalla Russia nel suo *ultimatum*.

Si sta intanto provvedendo al ritiro di Shuster che è il nodo principale della questione.

Telegrafano infatti da Teheran, 8:

Shuster ha ricevuto avviso della nomina di una commissione persiana incaricata di sostituirlo. Shuster ha fatto la consegna del suo ufficio ad uno dei suoi subordinati.

Si crede che il Gabinetto non pensi ad incoraggiare l'elezione del nuovo Parlamento, che probabilmente sarebbe più antirusso del precedente.

Si annunzia che Sipadar verrà nominato governatore di Azerbaïan.

DIARIO DELLA GUERRA

L'azione militare.

Tripoli, 8 (ore 9.35). — Nessuna novità a Tripoli, Tagiura, Ain Zara ed Homs.

Tripoli, 8 (ore 11.40). — Una pattuglia di lancieri partita da Ain Zara ha incontrato verso Ben Gaschin un gruppo turco-arabo, che ha fatto fuoco. La nostra pattuglia ha avuto un ferito.

*** Ieri due squadroni di cavalleria Firenze e Lodi si sono spinti sino alla via carovaniera che da Kerst conduce a Tagiura, senza incontrare il nemico.

*** I generali de Chaurand e Nasalli-Rocca si sono recati a Capo Tagiura per visitare i lavori di difesa.

*** Le notizie sul nemico dicono che esso mantiene la solita dislocazione verso Azizia. Lo stato sanitario poco soddisfacente ha obbligato i nuclei arabo-turchi a dividersi. Scarseggiano al campo nemico i viveri: un'*oca* di zucchero vi si paga quattro franchi, una di *thè* dieci.

Ad Azizia si trovano tre europei certamente corrispondenti di giornali.

Stamane, ricorrendo il genetliaco di S. M. la Regina, la città è imbandierata e festante.

Si è inaugurato il cinematografo della Cines di Roma, con l'intervento delle autorità. Drappelli di truppa a turno assisteranno gratuitamente agli spettacoli.

Notizie ed informazioni.

Tripoli, 7 (ore 20,45). — I deputati Patrizi, Celesia, Scalini e Buccelli, si sono recati, oggi, a visitare Ain Zara. Domani essi andranno a Tagiura guidati dal maggiore Roppolo.

Berlino, 8. — Mandano da Costantinopoli al *Berliner Tageblatt* che il barone Marschall ha ottenuto dal Consiglio dei ministri turco l'autorizzazione per la riapertura delle Banche italiane che erano state chiuse arbitrariamente.

Parigi, 8. — I giornali hanno dal Cairo:

Si annuncia che in seguito a severe misure prese da lord Kitchener, il contrabbando di guerra sulla frontiera egiziana è reso quasi impossibile.

Un ufficiale e dieci soldati turchi, travestiti da arabi, sono stati arrestati.

Alcune carovane sorprese nel momento in cui si apprestavano a varcare il confine a Damanhur sono state costrette a cambiare strada. Oltre trecento camelli sono stati sequestrati.

IX GENNAIO

Le LL. MM. il Re e la Regina, stamane, alle 8,10, in vetture scortate dai corazzieri, si sono recati al Pantheon per la ricorrenza anniversaria della morte di Re Vittorio Emanuele II. Poco prima era giunta, con la dama d'onore S. E. la marchesa di Villamarina, S. M. la Regina Madre.

Nel pronao del tempio ricevettero le LL. MM., S. E. il ministro della pubblica istruzione, Credaro, il Comizio dei veterani 1848-70 nelle persone dei componenti la presidenza e la rappresentanza del capitolo dei canonici del tempio.

I Sovrani e il personale delle Loro Case assistettero ad una messa in suffragio del Gran Re, celebrata da mons. Nitti.

Alle 8,35, ossequiate da tutte le autorità e dai veterani, le LL. MM. lasciarono il Pantheon.

Alle ore 10 si è recata al Pantheon la rappresentanza del Parlamento, poscia il Corpo universitario con a capo il rettore Tonelli e la bandiera dell'Università, indi la Deputazione provinciale che ha fatto deporre una corona sulla tomba.

Alle ore 11, in forma ufficiale, si è recato al Pantheon il sindaco, comm. Nathan, con la Giunta municipale. Egli è stato ricevuto dalla presidenza del Comizio centrale dei veterani 1848-1870 con bandiera.

Nel pronao facevano servizio d'onore un plotone di guardie municipali in grande uniforme ed un gruppo di vigili con gli stendardi dei rioni. La musica municipale suonava funebri melodie.

Il sindaco ed i membri della Giunta, accompagnati dai veterani, si sono recati alla tomba di Re Vittorio Emanuele II, deponendovi una bellissima corona coi nastri municipali e firmandosi sul registro; indi si sono recati alla tomba di Re Umberto, innanzi la quale era schierato il ricreatorio Umberto I. Dopo essersi firmati sul registro, il sindaco e la Giunta hanno fatto ritorno in Campidoglio.

Durante tutto il giorno il pellegrinaggio della popo-

lazione al Pantheon è stato affollatissimo. Dagli edifici pubblici e da molte case private ha sventolato la bandiera nazionale a mezz'asta.

Telegrammi dalle città di provincia informano che l'anniversario della morte del Padre della patria è stato ovunque commemorato.

CRONACA ITALIANA

La fausta ricorrenza del genetliaco di S. M. la Regina Elena venne ieri degnamente celebrata in Roma e in tutte le città e borgate d'Italia con quella spontanea e cordiale manifestazione che altamente segna la reverenza e la devozione affettuosa inspirata dall'Augusta Signora, nel prestigio delle sue virtù di sposa e di madre.

A Roma gli edifizi pubblici e moltissime case private avevano issata la bandiera nazionale e dalle sedi delle Ambasciate e dei Consolati sventolavano le bandiere delle rispettive nazioni.

Sulla torre capitolina gli stendardi d'Italia e quello municipale ondeggiavano al vento della giornata, a riprese primaverile, fulgida di sole. I corpi armati municipali indossavano l'alta uniforme.

Alla sera le piazze, le vie principali erano illuminate a *girandoles* e le bande musicali municipale e militari eseguivano in varie parti della città scelti programmi, iniziati con l'Inno Reale, calorosamente applaudito.

Gran numero di telegrammi giunsero ieri alla Reggia da Sovrani esteri, da municipi nazionali, da istituti, enti e società e dalle nostre colonie, aggiungendo un'altra nota a quell'insieme di esultanze sentite e spontanee che, primamente, si elevava dal gran cuore del popolo.

S. A. R. il duca d'Aosta assistè ieri, a Napoli, nella sede del circolo militare, ad un thè di beneficenza a favore dei feriti e delle famiglie dei morti in guerra e della Croce rossa.

Durante il trattenimento, brillantissimo, è stato svolto uno splendido programma musicale.

S. E. Bergamasco, sottosegretario di Stato alla marina, giunse ieri a Venezia per sollecitare anche in quell'arsenale l'attuazione del riordinamento amministrativo-contabile degli arsenali della R. marina.

Dopo Venezia, l'on. Bergamasco si recherà a Spezia, allo stesso scopo.

Scambio d'auguri. — In seguito ai telegrammi di augurio fatti dalla presidenza della Croce rossa italiana, le LL. EE. il ministro della guerra ed il generale Caneva hanno risposto con i seguenti telegrammi:

« Ringrazio vivamente auguri che contraccambio cordiali. Non ritengo meritare ringraziamenti per appoggio dato Croce rossa. Il poco che feci reputai doveroso verso la nobile istituzione che si larghe benemerenze sempre acquista in ogni contingenza e specialmente nell'attuale campagna. Sulla Croce rossa paese ed esercito ripongono piena fiducia con viva riconoscenza.

« Distinti ossequi.

« *Spingardi* ».

« Alla Croce rossa preziosa, infaticabile, caritatevole nostra coadiuvatrice, vada ricambio degli auguri nella comune opera.

« *Caneva* ».

Commissioni scolastiche municipali. — A colmare le vacanze che si sono verificate durante l'anno 1911 perchè compiuto il periodo del mandato o per altre cause, la Giunta ha ritenuto di provvedere d'urgenza, sottoponendo al Consiglio la nuova costituzione delle commissioni riflettenti le scuole, per la ratifica di legge.

Commissione di patronato e vigilanza della scuola professionale femminile:

Signore: Liliah Ascoli-Nathan, Enrichetta Chiaraviglio-Giolitti, Gisella Consolo, Carolina Maraini, Gilda Mayer, Aurora Montemartini, Alda Orlando dei conti Piola-Caselli, Ermelinda Sereni, contessa Lavinia Taverna, Emma Villa; comm. Benvenuto Cagli, cav. Giuseppe Colombo, cav. Enrico Palomba, comm. Enrico Voghera e cavaliere Aristide Staderini.

Commissione di vigilanza della scuola serale di commercio:

Prof. Enrico Carrara, dott. prof. Francesco Piola, rag. Mario Alliata, cav. Moisè Esdra, comm. Lamberto Garroni.

Commissione di vigilanza della scuola commerciale femminile:

Signore: professoressa Maria Carrara, Rosina Levi-Alatri, Angela Morandi-Poatti; signori: prof. comm. Settimio Piperno, prof. Raffaele Nani e dott. Alberto Beneduce.

Consiglio di sopraintendenza della scuola superiore femminile « Erminia Fuà-Fusinato »:

Signore: Enrichetta Giolitti-Chiaraviglio, Paola Cavallina, professoressa Margherita Menagrini-Traube; signori: on. Guido Fusinato, comm. Giovanni Filippi e comm. Italo Raulich.

Per le famiglie dei militari morti e feriti. — La 32ª lista di contribuzioni giunte al Comitato provinciale romano di soccorso, presieduto dal sindaco, ammonta a L. 6651,32. Con l'importo delle precedenti 31 liste in L. 122.716,36, si ha un totale di L. 129.367,68.

Imposte e tasse. — Fino al 15 corrente, nell'Ufficio comunale delle tasse, in via Campidoglio n. 10, saranno esposti il ruolo principale e il ruolo suppletivo delle imposte fabbricati, il ruolo principale (1ª serie) dell'imposta sui terreni, il ruolo principale e i ruoli suppletivi (1ª serie) delle imposte sui redditi della ricchezza mobile.

Fratellanza militare. — Si telegrafa da Tripoli, 8:

« Il comando della divisione delle navi scuole ha inviato la somma di L. 600, perchè le salme dei marinai Umberto Bellotti ed Antonino Cipollini, i quali caddero eroicamente combattendo insieme al capitano Verri il 26 ottobre, e che furono sepolte ad Henni, vengano trasportate al cimitero di Tripoli ed interrate presso la salma del valoroso capitano, e perchè sia eretto un ricordo marmoreo con la seguente iscrizione:

Il capitano Verri, i marinai Umberto Bellotti e Antonino Cipollini qui combattetterono e qui giacciono, affratellando l'esercito e l'armata d'Italia nella morte e nella gloria ».

Inaugurazioni — Ieri l'altro, a Genova, alle ore 10,30, nell'ampio salone appositamente costruito nel cortile del palazzo Rosso in via Garibaldi di proprietà del municipio, furono solennemente inaugurati la Biblioteca popolare « Giuseppe Mazzini », ed il I° Congresso regionale delle biblioteche popolari e istituzioni affini.

Alla cerimonia intervennero S. E. il sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione Vicini, il senatore Maragliano, i deputati Canepa, Carcassi, Macaggi, D'Oria, il prefetto Salvarezza, il sindaco Grasso, assessori, professori universitari, presidi, direttori e professori di licei, istituti, ginnasi e scuole tecniche, numerose nobilità, maestri e maestre.

Il sindaco, prof. Grasso, diede il benvenuto agli intervenuti, se-

cie all'on. Vicini per la sua presenza alla festa, modesta nelle apparenze, altissima nel significato. Parlò poi il prof. Ferraro, assessore alla istruzione.

Prese quindi la parola S. E. Vicini improvvisando un elevato, vibrante discorso frequentemente sottolineato da approvazioni e salutato alla fine da prolungati applausi.

Il prof. Casareto, presidente della « Dante Alighieri », riferì sulle biblioteche per gli emigranti a bordo dei piroscafi.

La cerimonia ebbe termine alle ore 11,50.

S. E. Vicini si recò a colazione in casa dell'on. Canepa. Erano pure invitati i deputati, il sindaco e varie notabilità.

Dopo la colazione, l'on. Vicini fece una gita al Portofino Kulm e la sera ripartì per Modena.

Per il nuovo anno. — Dai giorni precedenti al Natale in poi, numerose sono state e continuano tuttora le pubblicazioni d'occasione. È una vera gara fra gli editori ad abbagliare il pubblico con la squisita scelta degli scritti, con l'eleganza delle illustrazioni. Neanche le preoccupazioni della guerra hanno potuto rendere meno viva la commemorazione di queste solennità annuali della pace. Tutt'al più, con gentilissimo pensiero, si è trovato modo di farvi pure partecipare i nostri bravi militari combattenti in Africa. E per converso gli episodi di guerra tengono un gran posto nei Numeri di Natale e Capo d'anno regalati dalle Riviste ai loro abbonati.

Il primo posto è tenuto, naturalmente, dall'*Illustrazione italiana*, la quale segue così la sua nobile tradizione. Il nuovo secolo la trovò già attempata, ma forte di sempre rinascente vigore, e va esso pure moltiplicandole gli anni gloriosi senza scemarle bellezza.

La *Cronaca d'oro*, anch'essa di Milano, che giovanissima ancora già si è acquistata una invidiabile posizione fra le generali simpatie, ha pubblicato un numero straordinario vendibile a beneficio delle famiglie danneggiate dalla spedizione africana. Di questa rivista, specialmente dedicata al ceto mondano ed alle alte sfere della società, abbiamo più volte constatato il gusto, la genialità e la perfezione.

Conti il lettore che il numero di cui parliamo sia il riassunto, la quintessenza di tutti questi pregi, ed avrà un'idea del suo valore. A parte il testo, interessantissimo, il fascicolo è specialmente notevole per la bellezza delle illustrazioni, stupende, svariatissime. Le riproduzioni di quadri classici e moderni, i ritratti, le fotografie rappresentanti costumi e paesaggi e tipi arabi, sono veramente magnifiche.

E magnifico veramente è un Calendario pubblicato dallo stabilimento cromo-tipo-litografico di Alessandro Marzi, Roma, nel quale campeggia una veduta silvestre di grande evidenza. Il quadro spira una tranquilla quiete, che può ben servire d'augurio e di suggestione ai fortunati che lo ricevono in regalo. — Il signor Marzi ha così dimostrato che anche Roma ha i suoi vanti nelle industrie artistiche moderne.

Cameratismo marinaro. — Il 25 novembre scorso nel mar Rosso, il piroscafo *Tadjoura* appartenente alla « Compagnie de l'Afrique orientale » ebbe a soffrire delle gravi avarie, che ne rendevano impossibile la rotta e critica la situazione.

Avvistato dal R. incrociatore *Calabria* (il quale trovavasi in crociera per impedire il contrabbando di guerra), questo rimorchiava il *Tadjoura* fino a Massaua, nel cui porto ebbe i soccorsi del caso.

Per l'aiuto prestato in tale occasione dalla *Calabria* la « Compagnie de l'Afrique orientale », a mezzo della R. ambasciata di Parigi, faceva ora pervenire a S. E. il ministro Leonardi-Cattolica, i suoi più vivi ringraziamenti, notando come il comandante e gli ufficiali di detta nave « non siansi limitati ad accordare al *Tadjoura* il soccorso materiale da esso chiesto, ma sieno stati altresì larghi di quell'appoggio cordiale e di quel prezioso aiuto morale che raddoppiano il valore dei loro atti, seguendo in ciò le nobili tradizioni della generosa marina italiana ».

Comunicazioni telegrafiche interrotte. — Il ministero delle poste e dei telegrafi comunica:

« Ieri, per gravi turbamenti atmosferici e forte umidità, tutte le linee telegrafiche funzionarono stentatamente, senza che la corrispondenza soffrisse sensibili ritardi.

Nella serata, per forti temporali e bufere, molte linee telegrafiche furono interrotte.

Si è lavorato tutta la notte per la riparazione di alcuni guasti, ma le interruzioni continuano specialmente sulle linee con le Calabrie e la Sicilia, per le quali regioni i telegrammi subiscono gravi ritardi.

Le comunicazioni telegrafiche italo-francesi sono completamente interrotte per gravi guasti in Francia, prodotti da fortissime nevicate.

I telegrammi per la Francia ed oltre si trasmetteranno per le comunicazioni che per le prime saranno ristabilite ed intanto sono accettati unicamente a rischio dei mittenti ».

I danni del mal tempo. — Un dispaccio da Reggio Calabria in data di ieri, dice:

Da stanotte imperversa un vento violento sulla costa calabra, producendo danni alle campagne.

A Pellaro una mareggiata ha distrutto per lungo tratto la strada rendendo impossibile il transito. Il telegrafo ed il telefono sono interrotti.

In città stasera manca l'illuminazione elettrica, a causa di un guasto.

Le autorità hanno preso gli opportuni provvedimenti.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Sardegna*, della N. G. I., giunse il 7 a Rio de Janeiro.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 8. — Ecco i risultati generali delle elezioni senatoriali di ieri:

Sono eletti 54 radicali e radicali-socialisti dei quali 20 di nuova elezione; 16 repubblicani di sinistra, dei quali 9 socialisti; un indipendente; un socialista unificato di nuova elezione; 22 progressisti moderati dei quali 5 conservatori e 5 liberali, tre dei quali di nuova elezione.

I ministeriali guadagnano 9 seggi e ne perdono 2.

Secondo una statistica comunicata dal Governo, i repubblicani di sinistra guadagnano 8 seggi ed i socialisti 1 ed i reazionari perdono 2 seggi, i progressisti 4 ed i radicali-socialisti 3.

PARIGI, 8. — Il numero dei seggi occupati dai membri della maggioranza senatoriale, che prima delle elezioni del 7 gennaio era di 64, viene portato a 70. Il numero dei seggi occupati dalla minoranza, che era di 36, viene ridotto a 28.

I giornali commentano in vario modo le elezioni; ma la maggior parte constata che esse non modificano sensibilmente la situazione dei partiti al Senato.

PARIGI, 8. — I giornali constatano che la situazione dei partiti nel Senato non sarà sensibilmente modificata in seguito alle elezioni di ieri.

Gli organi radicali dichiarano che le elezioni segnano un progresso nella via democratica.

Gli organi moderati e di destra notano che il successo dei repubblicani di sinistra a danno dei radicali indica una tendenza al ritorno delle idee di pacificazione e moderazione.

PARIGI, 8. — *Elezioni senatoriali.* — Il ministero dell'interno comunica la seguente statistica definitiva:

Senatori uscenti: 7 reazionari, 27 progressisti, 12 repubblicani di sinistra, 52 radicali, 2 repubblicani socialisti.

Senatori eletti: 5 reazionari e cioè 2 di meno, 23 progressisti e cioè 4 di meno, 20 repubblicani di sinistra e cioè 8 di più, 48 radicali e cioè 4 di meno, 4 repubblicani socialisti e cioè 2 di più.

PARIGI, 8. — Si segnalano tempeste in numerose regioni della Francia e specialmente nel Sud.

Le comunicazioni telegrafiche e telefoniche sono molto difficili.

PARIGI, 8. — I ministri ed i sottosegretari di Stato si sono riuniti nel pomeriggio a Consiglio all'Eliseo, sotto la presidenza di Fallières.

Il presidente del Consiglio, Caillaux, ha intrattenuto i colleghi sui risultati delle elezioni senatoriali ed ha richiamato l'attenzione del Consiglio su alcuni affari correnti.

Il Consiglio ha quindi esaminato vari punti che si connettono colla questione del Marocco.

Infine il Consiglio si è intrattenuto sulla politica estera e sulle condizioni nelle quali proseguirà la discussione dell'accordo franco-tedesco.

Alla fine del Consiglio, il presidente Caillaux ha conferito col ministro della guerra Messimy e col ministro del commercio Couyba.

COSTANTINOPOLI, 8. — Il gran visir soffre di una bronchite, ed è costretto a letto. Secondo le voci che circolano, il suo stato di salute sarebbe peggiorato.

VIENNA, 8. — Le salme dei genitori del Re Pietro di Serbia sono partite stasera per Topola (Serbia).

PORTSMOUTH, 8. — È avvenuto un urto fra le corazzate *Revanche* e *Orion*.

Ambedue le navi sono rimaste avariate. Non si lamentano disgrazie di persone.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio romano

8 gennaio 1912

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri	751.02
Termometro centigrado al nord	9.6
Tensione del vapore, in mm.	6.15
Umidità relativa, in centesimi	69
Vento, direzione	N
Velocità in km.	64
Stato del cielo	sereno
Temperatura massima, nelle 24 ore	14.9
Temperatura minima	11.4
Pioggia in mm.	gocce

8 gennaio 1912.

In Europa: pressione massima di 767 sul Mediterraneo occidentale, minima di 739 sulla Transilvania e Russia meridionale, minimo secondario di 746 sull'Islanda e Irlanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro ancora disceso al sud e isole, fino a 6 mm. sulla penisola salentina, notevolmente risalito altrove, fino a 15 mm. in Piemonte; temperatura aumentata al nord, generalmente diminuita altrove; venti forti del 4° quadrante al nord, del 3° altrove; piogge in Calabria; pioggerelle sparse altrove.

Barometro: massimo a 759 in Piemonte, minimo a 744 in Capitanata.

Probabilità: venti forti o fortissimi settentrionali con mare molto agitato; cielo vario al sud e Sicilia; generalmente sereno altrove, con basse temperature.

BOLLETTINO METEORICO
dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 8 gennaio 1912.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente Massima nelle 24 ore	TEMPERATURA precedente Minima nelle 24 ore
Porto Maurizio	sereno	agitato	16 0	7 8
Genova	sereno	agitato	16 2	7 4
Spezia	sereno	molto agit.	14 8	2 8
Cuneo	sereno	—	16 9	3 1
Torino	sereno	—	10 6	5 4
Alessandria	sereno	—	9 0	4 8
Novara	sereno	—	8 8	2 8
Domodossola	sereno	—	9 1	1 4
Pavia	sereno	—	10 9	3 9
Milano	sereno	—	10 2	1 9
Como	sereno	—	12 7	4 1
Sondrio	sereno	—	6 8	1 0
Bergamo	sereno	—	12 0	3 0
Brescia	sereno	—	5 8	— 0 3
Cremona	sereno	—	9 6	0 1
Mantova	sereno	—	7 6	0 0
Verona	1/4 coperto		3 3	0 0
Belluno	sereno		4 6	— 1 4
Udine	sereno	—	9 0	2 0
Treviso	sereno	—	6 0	0 1
Venezia	sereno	calmo	5 7	1 7
Padova	sereno	—	8 2	0 8
Rovigo	sereno	—	6 6	0 1
Piacenza	sereno	—	9 7	— 1 4
Parma	sereno	—	11 3	— 0 7
Reggio Emilia	sereno	—	10 4	1 5
Modena	1/4 coperto	—	8 0	4 4
Ferrara	sereno	—	7 0	0 4
Bologna	sereno	—	12 0	0 6
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	1/4 coperto	—	12 8	0 0
Pesaro	1/2 coperto	tempestoso	17 0	5 0
Ancona	coperto	agitato	15 2	— 0 6
Urbino	sereno	—	13 0	2 6
Macerata	3/4 coperto	—	15 4	3 3
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	1/2 coperto	—	11 9	6 6
Camerino	coperto	—	7 7	8 0
Lucca	sereno	—	14 4	7 9
Pisa	sereno	—	16 0	9 0
Livorno	1/4 coperto	tempestoso	16 0	10 5
Firenze	sereno	—	14 4	9 1
Arezzo	sereno	—	14 2	6 2
Siena	1/4 coperto	—	8 1	4 2
Grosseto	sereno	—	16 4	9 6
Roma	coperto	—	15 2	11 4
Teramo	coperto	—	10 7	4 2
Chieti	coperto	—	16 3	4 4
Aquila	coperto	—	11 1	2 2
Agnone	nevoso	—	11 2	2 0
Foggia	1/2 coperto	—	16 7	6 1
Bari	3/4 coperto	legg. mosso	17 5	12 0
Lecce	1/2 coperto	—	15 5	11 4
Caserta	1/2 coperto		14 9	9 1
Napoli	coperto	grosso	14 9	12 0
Benevento	nebbioso	—	14 0	9 0
Avellino	coperto	—	13 4	8 1
Caggiano	—	—	—	—
Potenza	coperto	—	10 0	4 7
Cosenza	piovoso	—	14 5	9 5
Tiriolo	piovoso	—	8 9	— 1 0
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	—	—	—	—
Palermo	sereno	tempestoso	16 2	15 1
Porto Empedocle	—	—	—	—
Caltanissetta	—	—	—	—
Messina	—	—	—	—
Catania	—	—	—	—
Siracusa	—	—	—	—
Cagliari	1/4 coperto	molto agit.	15 0	8 0
Sassari	1/4 coperto	—	14 8	8 9